



CITTÀ DI VIAREGGIO

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INSERIMENTO DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI ANTICIPATARI NELLE SCUOLE COMUNALI DELL'INFANZIA

Il D.P.R.20 marzo 2009, n.89 che regola le iscrizioni scolastiche, prevede all'art. 2 comma 2 “ *Scuola dell'infanzia*” che possono essere iscritti alla scuola dell'infanzia, oltre ai bambini che compiono il terzo anno di età entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento, anche quelli che compiono li compiono entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento.

Il presente “Protocollo di accoglienza” nasce e si configura come documento che rappresenta l'ufficializzazione e la formalizzazione di atti condivisi relativi all'accoglienza e all'inserimento scolastico degli alunni anticipatari (bambini nati tra il 1 gennaio e il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento) alle Scuole Comunali dell'Infanzia.

L'inserimento dei bambini anticipatari richiede una modifica all'assetto organizzativo della Scuola dell'Infanzia in base al criterio di flessibilità, per adeguarla alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa fascia di età che necessitano di maggiore attenzione, ritmi differenti e tempi più lunghi.

Il presente protocollo integra il Regolamento delle scuole comunali dell'infanzia approvato con Delibera di Giunta n. 77 del 29/10/2007 ed entra in vigore a partire dall'anno scolastico 2024/2025 e resta valido fino a successiva modifica deliberata dagli organi Collegiali deputati.

Premessa

L'iscrizione al primo anno della Scuola dell'Infanzia costituisce l'inizio del percorso formativo del bambino, che ha come obiettivo finale l'acquisizione delle competenze basilari previste al termine della scuola dell'obbligo e rappresenta l'occasione per avviare un dialogo positivo e duraturo tra la scuola e le famiglie;

Considerato che:

- i bambini/e più piccoli/e dipendono molto dall'adulto al quale pongono continue richieste di attenzione e accudimento;

- il contatto fisico con la persona adulta, la sua vicinanza, la disponibilità a svolgere attività insieme, costituiscono componenti fondamentali per la costruzione di un rapporto di fiducia e sicurezza con l'altro;
- ciascun bambino/a ha i suoi tempi e ritmi di sviluppo, che vanno rispettati e compresi anziché forzati o accelerati e che pertanto il loro inserimento può richiedere una modifica dell'assetto organizzativo degli spazi della scuola e/o della classe;
- la scuola assume una componente prevalentemente collettiva e ciò può creare disorientamento per i bambini/e più piccoli/e che sentono ancora forte l'esigenza di ritrovare una dimensione individuale caratterizzata da silenzio, calma e tranquillità;

Considerato inoltre che per non creare un servizio inadeguato, si rende necessario elaborare un protocollo di accoglienza in cui stabilire tempi e modalità di inserimento idonei e strutturati per rispondere alle esigenze dei bambini e delle bambine anticipatari

CRITERI DI ACCOGLIENZA E INSERIMENTO

1. L'inserimento e l'accoglienza delle bambine e dei bambini anticipatari avverranno in maniera graduale e personalizzata previo colloquio con la famiglia e con costanti monitoraggi da parte dei docenti;
2. Le bambine e i bambini saranno ammessi alla frequenza dal 15 gennaio dell'anno scolastico in corso, purché autonomi nella deambulazione, nell'alimentazione e nell'uso dei servizi igienici. In particolare, è necessario che la/il bambina/bambino abbia raggiunto il controllo sfinterico. Qualora tali competenze non siano acquisite, la frequenza sarà posticipata e avviata una volta che la/il bambina/bambino abbia acquisito le autonomie di base sopra descritte;
3. La frequenza avverrà con il solo turno antimeridiano senza pasto fino al compimento del 3° anno di età. Dopo quella data il/la bambino/a potrà frequentare per l'intera giornata;
4. L'alunna/alunno anticipatario verrà accolto in base alla disponibilità dei posti e all'esaurimento della lista d'attesa fino ad un massimo di 2 alunni per plesso; nelle classi ove è presente un/una alunno/a diversamente abile non saranno accolti bambine/bambini anticipatari;
5. Al termine del primo anno di frequenza le insegnanti valuteranno con la famiglia, l'opportunità di far proseguire la bambina/bambino nel gruppo successivo oppure rimanere in quello dei 3 anni.